

CAVEDANO

Ciprinidi



CAVEDANO (*Leuciscus cephalus* Linnaeus)
Famiglia: Cyprinidae

Morfologia:

il Cavedano presenta corpo slanciato con dorso grigio-bluastro o grigio-verdastro, fianchi argentei, ventre bianco e pinne grigiastre: le scaglie sono grandi e punteggiate di nero ai margini. La bocca abbastanza ampia e terminale, è priva di barbigli.

Riproduzione e accrescimento:

si riproduce da aprile a giugno; le femmine maturano a circa 3 anni ed i maschi a 2. Le uova (1,5-2 mm di diametro) vengono deposte in genere di notte e schiudono dopo una settimana circa. Nel periodo riproduttivo compaiono sul capo e sul dorso i tubercoli nuziali. Nel primo anno di vita i giovani Cavedani si accrescono fino a superare i 10 cm di lunghezza; al secondo anno misurano circa 15 cm e al terzo raggiungono 20-25 cm. Nei laghi può raggiungere le maggiori dimensioni con 60 cm di lunghezza e 3 Kg di peso.

Alimentazione:

è onnivoro e preda anche piccoli pesci, soprattutto quando raggiunge le dimensioni maggiori.

Habitat:

è una specie che frequenta ambienti diversi. Nei fiumi caratterizza la zona a Barbo (corso pedemontano), ma è frequente anche nella zona a Ciprinidi (corso di pianura). E' abbastanza resistente all'inquinamento.

Comportamento:

è specie prevalentemente gregaria; tendono ad isolarsi soltanto gli esemplari più vecchi.

Distribuzione:

il Cavedano colonizza in Italia le acque del Nord, del Centro e del Sud fino al Fiume Crati (Calabria). Studi recenti hanno evidenziato l'esistenza nell'Italia centrale di una specie assai simile al Cavedano e finora confuso con esso: il Cavedano etrusco (*Leuciscus lucumonis* Bianco), dalle caratteristiche ancora poco conosciute.